



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

Prot.n. siar/_____ del _____

Al Centro Antiviolenza/Casa Rifugio

Oggetto: DDS _____/2019: "DPCM 02.04.2020 - MODIFICHE AL DPCM 04.12.2019 DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'" ANNO 2019."- Riparto di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 04.12.2019

LETTERA DI INVITOPREMESSO che:

- Con D.P.C.M. 04.12.2019, recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano" e successiva modificazione (DPCM 02.04.2020), si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 960.305,41, di cui euro 411.000,00 per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art.5 del decreto legge n. 93 del 2014, lettere a) b) c) e) f) h) i) e l);
- Con D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del DPCM 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse – integrazione D.G.R. n.14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali", è stato effettuato il Censimento dei Centri antiviolenza già operanti e sono state dettate disposizioni sulle procedure di riconoscimento amministrativo degli stessi e per i nuovi richiedenti;
- Risultano autorizzati ed iscritti all'Albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. n. 23/2003, n. 13 Centri antiviolenza e n. 4 strutture assistenziali residenziali (Case accoglienza (Comunità alloggio e Case rifugio) per donne vittime di violenza, come riportati all'allegato C al decreto dirigenziale in oggetto.
- Con decreto dirigenziale n. _____ del _____, in attuazione del D.P.C.M. 04.12.2019, lo scrivente Settore ha stabilito che il fondo di cui in epigrafe, ripartito secondo il prospetto di cui all'Allegato C allo stesso decreto, è attribuito ai centri antiviolenza ed alle strutture residenziali (Centri/Comunità/Case Rifugio) per donne vittime di violenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003.

ATTESO che Codesto/a Centro antiviolenza/Casa Rifugio risulta assegnatario/a della somma di €. _____, come da prospetto allegato C al suddetto decreto dirigenziale,

Per quanto sopra

SI INVITA

Codesto Ente a presentare, in forma singola o associata, uno specifico programma di intervento in materia di violenza contro le donne come sopra precisato.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

La suddetta proposta dovrà seguire la programmazione proposta e dovrà essere presentata, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di ricevimento del presente invito, corredata da un dettagliato programma di attività volto alla realizzazione delle azioni e degli obiettivi in premessa indicati, da un piano finanziario, da un cronoprogramma e dalle autocertificazioni riguardanti i requisiti soggettivi, secondo la modulistica allegata alla presente. La domanda dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di ricevimento del presente invito, all'indirizzo pec:

ovvero in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: Nell'oggetto della Pec

ovvero sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: **DDS _____/2019: "DPCM 02.04.2020 - MODIFICHE AL DPCM 04.12.2019 DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA" ANNO 2019." – Riparto di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 04.12.2019 - LETTERA DI INVITO.** La busta, recante altresì la denominazione del soggetto proponente, potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano presso l'Ufficio del Protocollo generale della Regione Calabria (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna), ubicato al Piano terra – Zona Greco della Cittadella Regionale sita in Viale Europa, Località Germaneto di Catanzaro, nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, e nei giorni di lunedì e mercoledì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:00. Le risorse assegnate saranno erogate solo a seguito di valutazione positiva del programma presentato da parte del Settore scrivente.

I programmi dovranno coprire l'intero contributo assegnato ed i suoi eventuali incrementi. La quota assegnata, indicata in premessa, costituisce quella massima erogabile a carico della Regione. E' tuttavia possibile presentare progetti di importo superiore che comprendano una quota di cofinanziamento privata. In tal caso, nel progetto dovrà essere indicato l'ente a carico del quale tale quota graverà.

Il programma sarà redatto sulla base della programmazione proposta e ritenuto idoneo e ammesso al contributo se rispondente agli obiettivi e alle finalità indicate in premessa.

La proposta progettuale già ammessa è idonea al finanziamento e il soggetto proponente sarà invitato a firmare la convenzione.

Nell'ipotesi di presentazione del progetto da parte di un'associazione temporanea di scopo (ATS), il responsabile capofila dovrà trasmettere l'atto costitutivo della stessa prima della sottoscrizione della convenzione, in firma autenticata dei sottoscrittori.

L'avvio delle attività dovrà avvenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla stipula della convenzione. Le attività progettuali, che dovranno seguire la programmazione proposta, dovranno realizzarsi nell'esercizio finanziario di riferimento in correlazione al DPCM che eroga le relative risorse ed in ogni caso nel termine massimo di 12 mesi dal relativo avvio attività. Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta formale del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario, impreviste o imprevedibili.

La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l'inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, al Dipartimento regionale competente **entro il trentesimo giorno** antecedente il termine già previsto della chiusura del progetto e



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

l'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il soggetto beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione al Dipartimento regionale competente per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione Calabria.

Le variazioni compensative che comportano uno scostamento eccedente il 20% all'interno della singola Macro voce di spesa ovvero il 10% tra diverse Macro voci, necessitano della preventiva autorizzazione del Dipartimento regionale competente.

Per la stipula della convenzione, il soggetto beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo e statuto dell'eventuale ATS, redatta con scrittura privata autenticata;
- b) C.U.P. (nel caso di ente privato sarà generato dalla Regione – nel caso di ente pubblico, da quest'ultimo)
- c) dichiarazione di conto corrente dedicato.

Il Contributo regionale, fino alla quota massima richiesta e approvata, verrà erogato:

a) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

b) in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:

- La prima, pari al **70% del contributo** totale concesso, sarà erogata successivamente alla stipula dell'Atto di concessione:

- a formale richiesta;
- previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- previa presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia del 100% dell'importo anticipato (*il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale*). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute.

- Il restante **30% del contributo** totale concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto proponente dovrà presentare, entro e non oltre **30 giorni** dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e dalla seguente documentazione:

a) rendicontazione a costi reali redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;

b) documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato (in originale). Per quanto attiene al finanziamento erogato in forma di anticipazione le spese sostenute dovranno essere dimostrate mediante la presentazione degli originali delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Per le spese in contanti, regolarmente accompagnate da idonea documentazione, non potrà essere superato



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

il tetto massimo stabilito dalla legge e altresì non saranno ammessi frazionamenti di spesa in contanti per lo stesso acquisto. Per quanto riguarda le spese a saldo dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia conforme degli impegni sostenuti (contratti del personale, timesheet, ecc), con allegata dichiarazione ai sensi di legge di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo.

- dichiarazione del regime I.V.A. applicato o eventuale esenzione;
- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute
- dichiarazione sulla detraibilità/indetraibilità dell' I.V.A.

Si richiama, altresì, la circolare del Settore prot Siar n. 312275 del 09.09.2019 avente ad oggetto “ Disposizioni in materia di rendicontazione della spesa e tracciabilità dei dati” anche per quanto riguarda l'emissione della fatturazione elettronica.

La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere inviata in originale.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- l'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile.

In relazione all'ammissibilità delle spese, per tutto quanto non previsto dal presente invito, si fa riferimento alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti.

Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute.

Il beneficiario del finanziamento dovrà osservare i seguenti **obblighi**, pena la possibile revoca del finanziamento:

- Rendicontare le spese sostenute, secondo modalità, termini e prescrizioni indicate nei relativi avvisi pubblici e rispettare tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie applicabili.
- Agevolare il monitoraggio della spesa ed i controlli di tutti organi competenti e denunciare tempestivamente ogni illecito penale di cui sia venuto a conoscenza.
- Inviare relazioni sullo stato dell'intervento e i relativi dati di monitoraggio con cadenza almeno trimestrale, e comunque ad ogni richiesta da parte della Regione, con le modalità che quest'ultima riterrà più opportune.

A seguito di esito negativo del rendiconto finale che investa oltre il 50% delle spese sostenute può essere disposta la revoca del progetto finanziato, qualora a giudizio del Settore sia stata compromessa la effettiva realizzazione dell'intero programma. E' sempre disposta la revoca del finanziamento in tutti i casi previsti da disposizioni e norme regionali, nazionali e comunitarie.

Tutti i soggetti proponenti, sia informa singola sia informa associata, all'atto della domanda dovranno sottoscrivere il patto di integrità teso a rafforzare gli impegni alla trasparenza e alla legalità, con il quale si riconosce alla Regione Calabria la potestà di azionare la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed una gamma definita di provvedimenti sanzionatori a fronte del mancato rispetto degli obblighi in esso contenuti.

Il soggetto proponente, singolo o associato, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgsvo n. 165/2001, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa tale situazione.

Il Responsabile del Procedimento, designato per il presente procedimento, èin servizio presso il Settore” (tel. - mail.....) - Dipartimento

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Calabria saranno trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito Codice Privacy, e dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda.. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa bando/finanziamento saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- Il Titolare del trattamento dei dati è, per conto della Regione Calabria, il Presidente della G.R., per come individuato con DGR 553/2001, con sede in Viale Europa, Cittadella Regionale, Località Germaneto 88100 – Catanzaro- telefono centralino: 0961/8511;

- Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è - Recapito Postale: Regione Calabria, Dipartimento - Settore - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, Email:

- Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Generale del Dipartimento, Email:

- I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati per il periodo 2020-2030;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore

* Sottoscritto da ogni eventuale partner.